

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2019, n. 3-9052

**L.R. 11/2018. DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. DGR 41- 8822 del 18/04/2019 Definizione per l'anno 2019 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi della L.R. 11/2018, secondo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo i relativi ambiti di intervento.**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che,

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1<sup>^</sup> agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 della sopraccitata legge stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse.

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare al punto c) prevede, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali. Precisa che tale strumento è attivato con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività ed iniziative;

l'art. 43 stabilisce che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge.

L'art. 46 prevede, al fine di garantire l'ottimizzazione delle risorse destinate al finanziamento della presente legge, l'istituzione di un Fondo per la cultura.

La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di approvazione del bilancio regionale finanziario di previsione pluriennale, individua con deliberazione la destinazione delle risorse del Fondo in riferimento agli ambiti tematici di intervento individuati dalla presente legge e in coerenza con il Programma triennale della cultura di cui all'articolo 6. La Giunta regionale può aggiornare annualmente con deliberazione la destinazione delle risorse del Fondo.

Dato atto che l'art 15 (Disposizioni in materia di cultura) della legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 recita “Le disposizioni relative all'istituzione del Fondo della cultura, di cui all'articolo

46, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 1° agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Dato atto che ai sensi del comma 1 dell'art 6 l.r. 11/2018 "Il programma triennale della cultura è lo strumento per programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali" e accertato che dell'art. 43 (disposizioni transitorie) comma 2 "gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge".

Considerato che con la DGR n. 23 - 7009 dell'8 giugno 2018 sono stati approvati: il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e i criteri di valutazione delle corrispondenti istanze di contributo.

Accertato che tale Programma:

definisce i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per le seguenti LL.RR. n. 17/2003, 68/1980, 38/2000, 44/2000, 49/1991, 47/1997, 11/2009 abrogate, i cui principi e finalità sono stati recepiti dalla L.R. 11/2018 e definisce indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria;

definisce altresì i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per la previgente L.R. 31/1995 (Istituzione di ecomusei del Piemonte), che è stata abrogata, i cui principi e finalità sono stati recepiti dalla vigente L.R. 13/2018 (Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte) e definisce indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria.

Dato atto che la legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" per gli esercizi 2019-2020, alla Missione 5, Programma 2, per l'ambito culturale, fra le altre, ha dato capienza ai capitoli afferenti alla L.R. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura).

Rilevata la necessità, ai sensi dell'art. 46 c. 2 della legge regionale 11/2018 e in coerenza con il piano di attività attualmente in vigore, di stabilire che per l'anno 2019 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da singoli avvisi, con data di scadenza antecedente il 31 ottobre 2019, da definirsi a cura del responsabile del procedimento, ad avvenuta autorizzazione.

In ottemperanza a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 46 della legge regionale 11/2018, il limite massimo delle risorse destinate, stanziare e autorizzare nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 per gli esercizi finanziari 2019-2020 in relazione agli ambiti di attività di cui alle succitate norme recepite dalla L.R. 11/2018, è pari ad euro 2.001.000,00.

Dato atto che con DGR 41- 8822 del 18/04/2019 "L.R. 11/2018. DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2019 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 11/2018, 13/2018 primo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018." si è proceduto ad effettuare un primo riparto pari ad Euro 4.932.000,00, delle risorse stanziare a finanziamento della legge 11/2018.

Dato altresì atto, ad integrazione della succitata DGR 41-8822 del 18/04/2019, che:

la L.R. 13/2018, al comma 4 dell'art. 11 "Norma transitoria", dispone: "in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi, già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge";

per quanto riguarda la L.R. 13/2018, nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, le stesse verranno ripartite in proporzione fra tutti i beneficiari;

Rilevata la necessità, di procedere ad un secondo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 a valere sulla legge regionale 11/2018 per i seguenti ambiti di attività:

A) Spettacolo di strada e circo contemporaneo: euro 235.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

B) Musica popolare tradizionale: euro 50.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

C) Perfezionamento musicale e nello spettacolo: euro 250.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

D) Educazione delle persone adulte: euro 55.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

E) Corsi di formazione musicale pre – accademici: euro 150.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

F) Patrimonio linguistico: euro 61.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

G) Attività teatrali professionali: euro 1.200.000,00 di cui il 70% a titolo di acconto sull'esercizio 2019/2020 e il 30% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

secondo le modalità e gli importi esplicitati nell'ALLEGATO A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui cifre sono da intendersi arrotondate al migliaio di euro.

Considerata l'esigenza di stabilire altresì che:

gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopraccitati (ex legge regionale 11/2018) sono stati calcolati come necessità complessiva sul totale delle somme attualmente stanziata a bilancio, parametrata al peso che questi ambiti di attività hanno sulla programmazione annuale della Direzione.

Vista la legge regionale 11/2018 recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

vista la legge regionale 13/2018 recante "Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la DGR 1-8566 del 22 marzo 2019 "legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019 2021" Approvazione del documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2019- 2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.lgs 118/2011 e smi";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 35-8716 del 5 aprile 2019 recante "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. . Prima Integrazione";

vista la DGR 3-8787 del 18 aprile 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20)";

vista la DGR 41- 8822 del 18/04/2019 "L.R. 11/2018. DGR 23-7009 del 08 giugno 2018. Definizione per l'anno 2019 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 11/2018, 13/2018 primo riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2019-2021 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018";

tutto ciò premesso sulla base di quanto esposto e narrato;

si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare per l'anno 2019, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 46 della legge regionale 11/2018, il limite massimo delle risorse, stanziare e autorizzare nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitolo della Missione 5, Programma 2 degli esercizi finanziari 2019-2020 in relazione agli ambiti di attività di cui premessa in euro 2.001.000,00.

di approvare il riparto delle risorse sopraccitate per i sottoelencati ambiti di attività:

A) Spettacolo di strada e circo contemporaneo: euro 235.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

B) Musica popolare tradizionale: euro 50.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

C) Perfezionamento musicale e nello spettacolo: euro 250.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

D) Educazione delle persone adulte: euro 55.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

E) Corsi di formazione musicali pre – accademici: euro 150.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

F) Patrimonio linguistico: euro 61.000,00 di cui il 48% a titolo di acconto sull'esercizio 2019 e il 52% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

G) Attività teatrali professionali: euro 1.200.000,00 di cui il 70% a titolo di acconto sull'esercizio 2019/2020 e il 30% a titolo di saldo sull'esercizio 2020;

secondo le modalità e gli importi esplicitati nell'ALLEGATO A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui cifre sono da intendersi arrotondate al migliaio di euro.

Di dare atto che gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopraccitati (ex leggi regionali LL.RR. n. 17/2003, 68/1980, 38/2000, 44/2000, 49/1991, 47/1997, 11/2009 abrogate) sono stati calcolati come necessità complessiva sul totale delle somme attualmente stanziata a bilancio, paramtrate al peso che queste attività hanno sulla programmazione annuale della Direzione.

Di stabilire, ai sensi dell'art. 46 c. 2 della legge regionale 11/2018 e in coerenza con il piano di attività attualmente in vigore, che per l'anno 2019 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo di cui al presente riparto deve essere determinata da singoli avvisi, con data di scadenza antecedente il 31 ottobre 2019, da definirsi a cura del responsabile del procedimento, ad avvenuta autorizzazione.

Di dare altresì atto, ad integrazione della DGR 41-8822 del 18/04/2019, che la L.R. 13/2018, al comma 4 dell'art. 11 "Norma transitoria", dispone: "in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi, già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge".

Di stabilire, a valere sulla L.R. 11/2018, che nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso ambito di attività in modo proporzionale.

Di dare atto che tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'attivazione di avvisi di finanziamento e dei provvedimenti di impegno della spesa, ciascuno dei quali definito nel rispetto delle somme stanziata e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli, di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2020 e 2021 (legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"), saranno adottati dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-7009 dell' 8 giugno 2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 del sito istituzionale dell'ente, nella sezione amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO A)

2019	NUOV CAP	PP.AA.	NUOV CAP	Privati	NUOV CAP	Imprese	Totale
		<b>153630</b>		<b>182880</b>		<b>176780</b>	
Spettacolo di strada e circo contemporaneo	153630	€ 20.000,00	182880	€ 215.000,00	176780	€ 0,00	€ 235.000,00
Musica popolare tradizionale	153630		182880	€ 50.000,00	176780	€ 0,00	€ 50.000,00
Perfezionamento musicale e nello spettacolo	153630		182880	€ 250.000,00	176780	€ 0,00	€ 250.000,00
Educazione delle persone adulte	153630		182880	€ 55.000,00	176780	€ 0,00	€ 55.000,00
Corsi di formazione musicale pre-accademici	153630	€ 50.000,00	182880	€ 100.000,00	176780	€ 0,00	€ 150.000,00
Attività teatrali professionali	153630		182880	€ 700.000,00	176780	€ 500.000,00	€ 1.200.000,00
Patrimonio linguistico	153630	€ 30.000,00	182880	€ 31.000,00	176780	€ 0,00	€ 61.000,00
		<b>€ 100.000,00</b>		<b>€ 1.401.000,00</b>		<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 2.001.000,00</b>